

PERCORSO CICLABILE

conoscenza dei vari utilizzi dell'acqua e
dell'aspetto paesaggistico - culturale.

Lungo l'Adda da Imbersago a Pescarenico

Tra natura e letteratura: filande, zone umide e luoghi manzoniani

2 giugno 2013 - 9 giugno in caso di maltempo

A Crema, presso il parcheggio Croce Rossa, incontro dei partecipanti alla 2° iniziativa di **Percorsi Ciclistici** con partenza alle **ore 7:00 in pullman** dopo il carico delle biciclette su camion per giungere a Imbersago e la riva del fiume Adda.



Il percorso in bicicletta avrà inizio alle ore 9:00 e si svolgerà quasi prevalentemente lungo l'alzaia e le rive dx e sx del fiume e dei laghi che esso forma, con attraversamento del fiume (Olginate-Calolziocorte) sulla ciclabile del ponte ex ferrovia fino a giungere a Pescarenico di Lecco e attraversamento del fiume dal ponte Azzone Visconti per ritornare a Imbersago e al parcheggio per ricaricare le bici. Sono previste le tappe per il ristoro e per le visite ai luoghi sotto elencati.

Si pedala lungo l'alzaia che costeggia il fiume fino a raggiungere le **zone umide di Brivio** che si attraversano superando un ponte. **Visita Guidata** Poco dopo, il sentiero sterrato diviene asfaltato, passando dalle frazioni Toffo e Molinazzo e percorrendo via Leonardo da Vinci sottopassiamo il ponte di via Bergamo - SS 342 e arriviamo in p.za Frigerio, al centro di Brivio, che si affaccia sul fiume, si percorre diritto tenendo il tracciato parallelo alla via Lungo Adda Monfalcone. Dopo una doppia curva (sinistra/destra), superata la frazione Bella Venezia, il percorso prosegue in via Alzaia, che torna a essere strada bianca, che affianca ancora la riva dx del fiume.



Superato Airuno (visita al Santuario) e la sua area a lato del fiume Adda, raggiungiamo la periferia di Olginate, sempre lungo il sentiero bianco che lo costeggia, avendo davanti a noi la vista, sempre più vicina del Resegone.

Sottopassato il ponte stradale di via Lavello e il ponte della ferrovia, giungiamo, al ponte della ex ferrovia riconvertito in ciclopedonale.



In vista del cartello ciclabile Calolziocorte, giriamo a sx percorriamo la ciclabile in leggera salita, quindi girando a dx, superiamo l'Adda pedalando sul ponte, accennato prima, e raggiungiamo la riva opposta e Calolziocorte (verso le 10:30).

Si prosegue, girando a sx, sempre sulla strada alzaia Adda che continua parallela a v.le A. De Gasperi più vicino al fiume e al lago Olginate. Tenere sempre lo sterrato che, poco dopo la rotonda di v.le De Gasperi, devia a sx, e diventa via dei Pescatori per poi girare a dx in via Camillo Benso di Cavour che risale in via G. Mazzini - SP 182, che attraversiamo per immetterci ancora in via Cavour (senso unico) e sulla ciclabile che l'affianca. Siamo nel territorio di Vercurago: continuiamo diritto fino a curvare a sx in via Trieste e che prosegue in via Martiri della Libertà e via Piave, quindi girare a sx in via Adda, dopo aver superato il ponte su un canale, per raggiungere Il Lungolago Aldo Moro e la ciclopedonale che costeggia il lago di Garlate. Pedaliamo lungo tutto il Lungolago Aldo Moro, sostiamo per osservare alla nostra dx la vista dei **resti della Rocca dell'Innominato**, siamo in uno dei luoghi dove A. Manzoni ha ambientato il suo celebre romanzo *I Promessi Sposi*, caposaldo della letteratura italiana. Proseguiamo sulla ciclopedonale appena completata che si congiunge a quella di Lecco e che sottopassa il v.le G. Brodoloni, superando il campeggio Rivabella.



Si ritorna leggermente indietro, risalendo sulla ciclabile che costeggia a dx il sovrappasso di v.le Brodoloni fino alla rotonda, teniamo la dx fino ad arrivare dopo pochi metri alla chiesetta di Chiuso di Lecco che resta sulla ns. sx, dobbiamo attraversare la SP 639 (strada trafficata) per visita Guidata alla chiesetta di S. Giovanni Battista (affreschi attribuiti a G. Pietro da Cemmo).

Ritorniamo indietro fino alla rotonda di Corso Bergamo che attraversiamo prima d'imboccarla, fino a ricongiungerci alla ciclopedonale che affianca v.le Giacomo Brodoloni che prosegue su un tracciato (Percorso Vita di circa 3km) che costeggia il Lago di Garlate, superando il Centro Sportivo Comunale, sottopassiamo la SS 36 e il ponte Alessandro Manzoni, superiamo il monumento ai Donatori del Sangue fino a giungere in p.za Era, siamo nel **rione di Pescarenico di Lecco**. "E' Pescarenico una terriccioia, sulla riva sinistra dell'Adda, o vogliam dire del Lago, poco discosto dal ponte: un gruppetto di case, abitate la

più parte da pescatori, e addobbate qua e là di tramagli e di reti tese ad asciugare..."
(Alessandro Manzoni, "I Promessi Sposi")

Proseguendo fino a congiungersi, girando a dx in via Maggiore che percorriamo, superando via Pescatori e al semaforo attraversiamo v.le Martiri della Liberazione per giungere al Convento di Fra' Cristoforo e dove si può ancora entrare nella chiesa dei Santi Materno e Lucia. Visita Guidata ai luoghi manzoniani.

Tornando leggermente indietro imbocchiamo, alla nostra sx, il vicolo Fra Fazio fino ad arrivare in corso Carlo Alberto e fermarci al ristorante per pausa pranzo. Si riparte alle **ore 14:30** attraversando il corso Carlo Alberto e percorrendo via Plava, riprendiamo a dx la ciclopedonale e al suo termine via Corti. A metà percorso di via Antonio Corti giriamo a sx nel vicolo ciclopedonale, sottopassiamo il ponte ferroviario girando a sx in via Varese che percorriamo. Lasciamo a dx la continuazione di via Varese, e teniamo la sx costeggiando l'isola Villatico fino a imboccare, il ponte Azione Visconti, che ci permette di superare il fiume Adda.



Una volta percorso il Ponte Vecchio e superato il semaforo, teniamo sempre la sx, e poco dopo imbocchiamo in discesa la ciclopedonale che costeggia la riva dx del fiume, superiamo la frazione Ponte Azzone di Gabiate, costeggiando sempre sulla sx un tratto di via Roma e sottopassando il ponte della ferrovia, lungo la riva imbocchiamo il tratto di via Alzaia, sottopassando SS 36 e il ponte Alessandro Manzoni e superiamo Pescate, immettendoci sulla Passeggiata Unità d'Italia che costeggia il lago di Garlate, pedalando con attenzione per 2,5 Km.

Il tracciato permette di superare il parco Addio Monti, il parco della Fornace, il parco della Punta e il Ponte dei Cigni. Percorso obbligatorio, per poter scavalcare un accesso dal lago e viceversa, a una darsena privata e il Parco Le Torrette e, terminando la ciclovia dei Laghi a Garlate, ci immettiamo tenendo sempre la sx sulla ciclopedonale, che affianca via Roma (SS 583) e si prosegue in riva al lago, girando a sx in via Alzaia e proseguiamo sullo sterrato lambendo le curve che il lago forma.



Superiamo Garlate, proseguendo su via Martiri della Libertà, prolungamento di via Alzaia, lasciamo alla nostra sx la diga di Olginate e sottopassiamo il ponte e la via G. Mazzini - SP 182. Si prosegue in via Martiri della Libertà fino ad uno slargo con pavimentazione rossa, non seguiamo lungo l'alzaia (**Tracciato sospeso per altra manifestazione, che recuperiamo poco dopo**), ma giriamo a dx in via S Rocco che risale fino a girare a sx in via Sant'Agnesa (**attenzione siamo su una strada trafficata**) che prosegue in via Cesare Cantù quindi girare a sx in via Balugani che ci fa riprendere l'alzaia

Riprendiamo il Lungo Lago, che segue la sinuosità del lago e prosegue in via dell'Industria, fino a incrociare il ponte della ex ferrovia (ciclo-pedonale) che sotto-passiamo insieme a quello della ferrovia e a quello della via Lavello, e sulla strada che torna a essere via Alzaia. Ripercorriamo a ritroso il tragitto lungo la riva dx del fiume Adda, superando Airuno e Brivio giungendo a Imbersago verso le ore 17:00.



Giunti all'attracco del tragheto leonardesco, lasciamo le biciclette e, chi desidera fare l'esperienza dell'attraversamento del fiume A/R, sale sul mezzo di trasporto suddetto.

Si raggiunge quindi il parcheggio e si collocano le bici sui camion.

In pullman si percorre a ritroso via Adda fino a congiungersi alla rotatoria dove ci immettiamo tenendo la dx e percorriamo un tratto della SP 56, giunti alla successiva rotonda si prosegue diritto fino ad arrivare allo spazio sottostante la scalinata che porta al **Santuario Madonna del Bosco** dove possiamo parcheggiare.

Saliamo i gradini fino al Santuario **per vista panoramica sulla Valle del fiume Adda** e visita guidata. **Alle ore 18:30** torniamo a Crema ripercorrendo a ritroso il tragitto fino al parcheggio Croce Rossa con arrivo alle ore **20:00**



Associazione Sergio e Mariolina Slossel
ONLUS

Via Isonzo, 4 - 26013 Crema (CR)
tel. e fax 0373 83178

e-mail: associazione.slossel@libero.it C. F.: 91021790190